28 settembre 2019 11:53

USA: Cannabis terapeutica. Linee guida per artrite

Sono le prime 'linee-guida' sull' uso della sostanza contenuta nella cannabis - il cannabidiolo - per una specifica patologia. Sono anche le prime ad essere state emesse in Usa da una associazione che si occupa di medicina, sia pure non composta da specialisti: la 'Arthritis Foundation'. Ma le indicazioni pubblicate sul sito del gruppo sono gia' sotto accusa: molti esperti ritengono fuori luogo qualsiasi suggerimento per l'uso di prodotti i cui ingredienti non sono ancora sottoposti a regolamentazioni chiare e a controlli. L' Associazione dal canto suo precisa di non raccomandare in alcun modo l'uso di 'Cbd' (la sostanza non psicoattiva presente nella cannabis) ma di fornire semplici raccomandazione a fronte dell'utilizzo gia' diffuso di questi oli da parte dei malati di vari tipi di artrite e artrosi. E del pubblico. Un sondaggio su 2.600 di questi pazienti ha evidenziato che l' 80% degli interpellati gia' ha usato o pianifica di usare cannabidiolo per i dolori. Ritenuto un analgesico naturale, quest' ultimo di distingue dalla sostanza sempre contenuta nella cannabis - tetraidrocannabibinolo (Thc) che ha invece effetti psicoattivi ed eccitanti. A fronte di questi dati, i suggerimenti della Fondazione Usa ai malati sono: 1) se volete usare Cbd iniziate dalle dosi piu' basse e osservate se i sintomi migliorano. 2) Usate Cbd solo sotto forma di liquido o spray. 3) Non usate lozioni o alimenti che lo contengono e tantomeno non lo 'svapate'.4) Fate ricerche e cercate di acquistare prodotti da venditori che li sottopongono ad analisi sui loro contenuti. 5) Se volete provare invece prodotti con 'Thc' in quanto vivete in uno Stato in cui l'uso per motivi medici e' permesso, iniziate sempre dai dosaggi minimi. "Le linee-guida non suggeriscono assolutamente ai malati di usare cannabidiolo - ha chiarito Kevin Boehnke, anestesiologo e ricercatore all'universita' del Michigan, consulente nello sviluppo delle linee-guida - ma spiegano come farlo se qualcuno vuole provare". Pero', la Food and Drug Administration - che avrebbe l'autorita' di regolare questi prodotti - non lo ha ancora fatto. E nei negozi e lungo le strade Usa si trovano composti non sottoposti ad alcun controllo :"E' vero, e' il Far West selvaggio la' fuori e per questo sono i pazienti a dover fare le ricerche piu' accurate su cio' che acquistano", ha osservato Boehnke.